

**Direzione:** FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

**Area:**

## DETERMINAZIONE

N. G03635 del 27/03/2019

Proposta n. 5118 del 27/03/2019

**Oggetto:**

Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato, a valere sul Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020" POR FSE 2014/2020 - Asse I "Occupazione" - e Sezione Speciale "Liquidità Sisma" (rif. Determinazione Dirigenziale n. G15813 del 20/11/2017). Differimento data di apertura della finestra annuale 2019.

**Proponente:**

|                               |                   |       |
|-------------------------------|-------------------|-------|
| Estensore                     | CIARLANTINI MARCO | _____ |
| Responsabile del procedimento | TOMASSETTI EVA    | _____ |
| Responsabile dell' Area       |                   | _____ |
| Direttore Regionale           | E. LONGO          | _____ |
|                               |                   | _____ |
| Protocollo Invio              |                   | _____ |
| Firma di Concerto             | T. PETUCCI        | _____ |

**OGGETTO:** Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato, a valere sul Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza “Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020” POR FSE 2014/2020 - Asse I “Occupazione” - e Sezione Speciale “Liquidità Sisma” (rif. Determinazione Dirigenziale n. G15813 del 20/11/2017). Differimento data di apertura della finestra annuale 2019.

**IL DIRETTORE REGIONALE PER LA FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE,  
SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO**

**di concerto con**

**IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA'  
PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO**

**VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 90 del 30/04/2013: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e Attività produttive alla dott.ssa Rosanna Bellotti;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.;

**VISTI, altresì:**

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento Delegato n. 480/2014 della Commissione Europea del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio

recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29.10.2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;
- la Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l'istituzione della “Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)”, aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8/04/2015;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;
- la Deliberazione n.479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”, contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: “Preso d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005-Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20 novembre 2015 avente ad oggetto “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 – Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014 – 2020”;
- la Determinazione Dirigenziale G05336 30/04/2015 “Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale”;
- la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 352 del 28/06/2016, concernente “POR FESR Lazio 2014 – 2020. Attuazione degli strumenti finanziari. Integrazione risorse del Programma con le risorse regionali”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 140 del 28/03/2017, concernente “POR FESR Lazio 2014 – 2020. Integrazione DGR n. 352 del 28/06/2016. Destinazione delle risorse regionali previste per l'overbooking del Programma operativo”.
- la Legge Regionale n. 10 del 18 settembre 2006, articolo 1 commi 20-28, che ha istituito il Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza (di seguito anche solo “Fondo”), modificata da ultimo con la Legge Regionale n. 7 del 14 luglio 2013;
- la Legge Regionale n. 7 del 14 luglio 2013 che ha apportato significative modifiche ai commi sopra citati dell'art. 1 della legge 10/2006;

**RICHIAMATA** la Determinazione Dirigenziale n. G15813 del 20/11/2017 avente per oggetto “Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato, a valere sul Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza “Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020” POR FSE 2014/2020 - Asse I “Occupazione” - e Sezione Speciale “Liquidità Sisma”;

**TENUTO CONTO** che nel sopra citato Avviso Pubblico - articolo 9, comma 3 - è stabilito che, per le annualità successive al 2017, i destinatari dell'Avviso di cui all'art. 3 “potranno contattare i Soggetti Erogatori dal primo lunedì del mese di aprile (o, se festivo, dal martedì successivo)”;

**CONSIDERATO** che sono in via di definizione i nuovi criteri per la determinazione dell'ordine cronologico di assegnazione delle risorse finanziarie;

**RITENUTO**, pertanto, di disporre il differimento della data di apertura della finestra annuale 2019 dal primo lunedì del mese di aprile 2019 a data da destinarsi, presumibilmente dopo la seconda decade di maggio;

## **DETERMINA**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale:

1. di disporre il differimento della data di apertura della finestra annuale 2019 dal primo lunedì del mese di aprile 2019 a data da destinarsi, presumibilmente dopo la seconda decade di maggio;
2. di rinviare a successivo atto la definizione della data di apertura della finestra dell'anno 2019
3. di notificare a Lazio Innova S.p.A. la presente Determinazione Dirigenziale;
4. di pubblicare la presente Determinazione Dirigenziale sul sito della Regione Lazio all'indirizzo [http://www.regione.lazio.it/rl\\_formazione/](http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/) nella sezione Bandi e Avvisi e sul portale <http://www.lazioeuropa.it/>, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice  
Avv. Elisabetta Longo

La Direttrice  
Dott.ssa Tiziana Petucci